

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dal Gruppo consiliare Forza Italia è stato respinto in Consiglio comunale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 32

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli 4: i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani, Santoro

Contrari 28: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Rocco, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Risulta assente il consigliere Montanini.

“““Premesso che:

- Ogni anno le risorse a disposizione del Comune di Modena sono rilevanti; le entrate complessive per la parte corrente ammontano circa 218 milioni di euro, le quali, con tutta probabilità, saranno ulteriormente incrementate nel corso dell'esercizio per i contributi che arriveranno sia dalla Regione che dallo Stato da assegnare a specifici progetti;
- a fronte delle Entrate la spesa corrente viene suddivisa in diversi capitoli di spesa denominati missioni;
- la spesa corrente prevista per il 2019 è pari a € 225,2 milioni, tuttavia impegnati per soli € 136,2 milioni e dunque esiste un ampio margine di manovra nel corso dell'anno che consente alla Giunta di modificare gli stanziamenti all'interno delle varie missioni, in aumento o in diminuzione, tramite variazione di bilancio frequenti;

Valutato che

- esistono margini per migliorare l'efficienza degli uffici comunali, riorganizzando mansioni e modalità operative, valutando attentamente ogni centro di costo, così da spendere meno per la gestione dell'ente e liberare risorse;
- è opportuno eliminare o comunque a ridurre in modo consistente le spese che possono essere considerate superflue, in primo luogo le spese di rappresentanza (diverse centinaia di migliaia di euro) e in secondo luogo i “trasferimenti di risorse a Terzi” addebitati sui diversi capitoli di spesa e destinati ad associazioni di ogni genere e grado, che vivono al solo scopo di drenare risorse per portare avanti i programmi più strani, diversi e superflui o in genere non necessari, così

come appare dall'Albo dei Beneficiari, dalla lettura del quale si prende atto che vengono erogati contributi, tramite le Circoscrizioni, per feste varie d'autunno, inverno, primavera, estate etc: per gare di ogni genere, per serate varie..., animazioni ai parchi, corsi vari (esempio taglio e cucito, per chitarra, per giardinaggio...etc.); contributi che vengono dati anche alle iniziative estemporanee di singoli cittadini. Si tratta di diversi milioni di euro;

Considerato che:

- Modena è la terza provincia in Italia per denunce di furti in appartamento. Lo dicono i dati della recente indagine del quotidiano Il Sole 24 Ore che ha elaborato quelli forniti dal dipartimento di Pubblica Sicurezza del ministero dell'Interno. Nella nostra provincia si registra una media di 12 furti al giorno, 628 ogni 100 mila abitanti registrati nel 2017. Le denunce per altri tipi di furto sono 42,46 ogni 100 mila abitanti quelle per furto con strappo, 258,87, furto con destrezza, 192,91 negli esercizi commerciali e 50,29 per le auto. Nella classifica generale Modena si colloca al 18esimo posto, registrando una flessione del 2,42% dei reati.
- Nonostante i maggiori controlli, continua a Modena il traffico e lo spaccio di droga in varie parti della città,

Tutto ciò premesso il consiglio comunale

impegna il Sindaco e la Giunta

- ad aumentare l'attenzione all'efficientamento della macchina comunale, riorganizzando ulteriormente l'organigramma, monitorando i tempi di lavoro, con incentivi reali alla produttività, valutando attentamente ogni centro di costo, così da spendere meno per la gestione dell'ente e liberare risorse;
- ad eliminare o comunque a ridurre in modo consistente le spese che possono essere considerate superflue, in primo luogo le spese di rappresentanza (diverse centinaia di migliaia di euro) e in secondo luogo i "trasferimenti di risorse a Terzi" addebitati sui diversi capitoli di spesa e destinati ad associazioni di ogni genere e grado, che vivono al solo scopo di drenare risorse per portare avanti i programmi più strani, diversi e superflui o in genere non necessari;
- a stanziare più risorse per la Polizia Municipale, istituendo il Vigile di quartiere, che possa essere punto di riferimento conosciuto dai cittadini che possono a lui rivolgersi per richieste e segnalazioni, con il compito di controllo e monitoraggio del territorio e "intelligence" sulla presenza di persone sospette e segnalate, in coordinamento con le forze di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza."''''